



Ogni abbonato all'Unità è un cittadino orientato che può orientare politicamente altri cittadini.

ABBONATEVI!

Diffondete l'Unità!

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 26

GIOVEDÌ 26 GENNAIO 1956

Molotov e il ministro della Difesa Zukov sono giunti ieri a Praga per partecipare alla riunione delle potenze del trattato di Varsavia.



(Nella foto: Molotov)

In 7ª pag. le nostre informazioni

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

ECCEZIONALE INTERESSE NEL MONDO PER LA NUOVA INIZIATIVA DELL'URSS

Zarubin ha consegnato a Eisenhower il messaggio personale di Bulganin

Il portavoce della Casa Bianca definisce il documento "una lettera amichevole che contiene alcune idee nell'interesse della pace mondiale." - Un colloquio di Krusciov con Mac Duffie

WASHINGTON, 25. — Alle 11.30 di stamane, quando l'ambasciatore sovietico Zarubin ha fatto il suo ingresso nella Casa Bianca, centinaia di giornalisti e di fotografi gli si sono fatti incontro nella speranza di ottenere una qualche dichiarazione sul contenuto del messaggio che egli si apprestava a consegnare al presidente Eisenhower da parte del presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, Bulganin.

L'ambasciatore Zarubin, invece, dopo essersi lasciato fotografare, si è rapidamente sottratto alla curiosità dei giornalisti. Pochi minuti dopo, egli era alla presenza di Eisenhower e di Foster Dulles. Consegnato il messaggio, Zarubin è stato trattato a colloquio per una ventina di minuti. All'uscita, nuovo assalto dei giornalisti: ma anche questa volta l'ambasciatore dell'URSS si chiudeva nel riserbo, limitandosi a dire: "Tutto va benissimo". Subito dopo, salito a bordo di una lunga ZIS nera, si allontanava nella direzione della sede dell'ambasciata sovietica.

I giornalisti, allora, tempestarono di domande il portavoce della Casa Bianca, James Hagerly, il quale tuttavia non poteva soddisfare la loro curiosità, giacché, se con lui quanto egli stesso affermava, nessuna decisione era stata ancora presa circa la eventuale divulgazione del contenuto del messaggio di Bulganin. L'unica cosa che Hagerly cedeva di poter anticipare era quanto segue: "Dopo la Conferenza di Ginevra, il presidente Eisenhower e il primo ministro Bulganin hanno avuto una corrispondenza intermittente."



WASHINGTON — L'ambasciatore sovietico Zarubin all'uscita della Casa Bianca.

L'ambasciatore sovietico ha consegnato al presidente Eisenhower una lettera amichevole contenente alcune idee che il primo ministro sovietico ha chiesto al presidente Eisenhower di esaminare attentamente al fine di promuovere la pace mondiale.

Invitato a precisare quali fossero le "idee" contenute nel messaggio, Hagerly si è rifiutato di non poter fare e di non sapere nemmeno quanto fosse lungo. Alla domanda di un giornalista circa il contenuto del messaggio, Hagerly ha risposto che lo scambio di lettere sul problema del disarmo e rivendicato durante la permanenza di Eisenhower allo spedale di Denver. Il presidente del Consiglio Bulganin gli aveva fatto pervenire espressioni di augurio per la sua salute, e Eisenhower aveva risposto ringraziandolo.

Qui si era elementi che si hanno, fino a questo momento, sull'avvicinamento senza dubbio e al centro dell'attenzione mondiale. Sulla base di questa osservazione politica di Washington si applicano, come è naturale, a cercare di comprendere su quali problemi Bulganin aveva rivolto il suo messaggio. L'attenzione di Eisenhower e quella proposta al presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS possa aver fornito un'idea di quanto fosse importante per il presidente di Bulganin. Come si ricorderà, infatti, nel messaggio inviato da Denver, il presidente degli Stati Uniti aveva risposto in modo più dettagliato alle proposte di Bulganin appena le sue condizioni di salute glielo avevano permesso. La tendenza dominante, quindi, è quella di coloro i quali credono di poter ritenere che il messaggio di Bulganin abbracci vari problemi e che, pertanto, si tratti di un documento di interesse eccezionale. Ad avvalorare questa ipotesi è venuta la notizia che Dulles, dopo aver letto insieme ad Eisenhower il messaggio, è stato riconvocato alla Casa Bianca due ore dopo, e vi è giunto accompagnato dal sottosegretario per gli affari europei.

Il problema del disarmo e rivendicato durante la permanenza di Eisenhower allo spedale di Denver. Il presidente del Consiglio Bulganin gli aveva fatto pervenire espressioni di augurio per la sua salute, e Eisenhower aveva risposto ringraziandolo.

Qui si era elementi che si hanno, fino a questo momento, sull'avvicinamento senza dubbio e al centro dell'attenzione mondiale. Sulla base di questa osservazione politica di Washington si applicano, come è naturale, a cercare di comprendere su quali problemi Bulganin aveva rivolto il suo messaggio. L'attenzione di Eisenhower e quella proposta al presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS possa aver fornito un'idea di quanto fosse importante per il presidente di Bulganin. Come si ricorderà, infatti, nel messaggio inviato da Denver, il presidente degli Stati Uniti aveva risposto in modo più dettagliato alle proposte di Bulganin appena le sue condizioni di salute glielo avevano permesso. La tendenza dominante, quindi, è quella di coloro i quali credono di poter ritenere che il messaggio di Bulganin abbracci vari problemi e che, pertanto, si tratti di un documento di interesse eccezionale. Ad avvalorare questa ipotesi è venuta la notizia che Dulles, dopo aver letto insieme ad Eisenhower il messaggio, è stato riconvocato alla Casa Bianca due ore dopo, e vi è giunto accompagnato dal sottosegretario per gli affari europei.

La pratica politica italiana era stata quella di Scelba, del tutto opposta al contenuto del messaggio presidenziale: una via nuova nella direzione economica e politica del paese. Tale indicazione nasceva dalla necessità di una via nuova, nella direzione economica e politica del paese. Tale indicazione nasceva dalla necessità di una via nuova, nella direzione economica e politica del paese.

L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO DEL PARTITO AL C. C.

TOGLIATTI: venga dalle elezioni un nuovo spostamento a sinistra

Un consiglio a Fanfani: scelga per simbolo il grimaldello — Gli interventi di Montagnani, Maria Michetti, Alicata e le conclusioni di Umberto Terracini

Nella serata di martedì il compagno Palmiro Togliatti è intervenuto nella discussione del Comitato centrale del P.C.I. sul primo punto all'ordine del giorno. Egli ha detto che, ogni volta che nel nostro paese si è condotta una campagna elettorale amministrativa, i nostri avversari hanno sempre gradito che di politica non si dovesse parlare dopo di che, naturalmente, hanno sempre esistito spalti sul terreno politico tutta la loro azione propagandistica. Ed è inevitabile che anche le prossime elezioni rappresentino una grande battaglia politica, dalla quale usciranno nuovi e precisi sostanzialmente per tutta la vita politica nazionale.

Qual è la situazione che ci si appresta a votare? La situazione è dominata ancora dall'idea del voto del 7 giugno. Vi fu allora un successo, ma, rappresentato dal fallimento della legge truffa e del colpo di stato del 1954. E' vero che non ottenemmo una spaccata elettorale tale da spaccare la maggioranza del voto.

Il messaggio di Gronchi. Invece una correzione della linea politica precedente, molto seguita non si è verificata. Abbiamo dovuto attendere fino a due anni dopo il 7 giugno, fino all'appello del 25 maggio, perché l'elezione del Presidente della Repubblica e col suo messaggio, emergesse un'indicazione politica nuova. Quel messaggio diceva che forse doveva allora rimaste nell'anticamera della direzione della vita nazionale, dovevano essere portate a partecipare alla guida della politica del paese. Fino a quel momento — salvo l'incalcolabile parentesi di Pellà — la pratica politica italiana era stata quella di Scelba, del tutto opposta al contenuto del messaggio presidenziale: una via nuova nella direzione economica e politica del paese.

La pratica politica italiana era stata quella di Scelba, del tutto opposta al contenuto del messaggio presidenziale: una via nuova nella direzione economica e politica del paese. Tale indicazione nasceva dalla necessità di una via nuova, nella direzione economica e politica del paese.

La pratica politica italiana era stata quella di Scelba, del tutto opposta al contenuto del messaggio presidenziale: una via nuova nella direzione economica e politica del paese. Tale indicazione nasceva dalla necessità di una via nuova, nella direzione economica e politica del paese.

Il P.C.F. per un governo di sinistra



PARIGI — Il compagno Duclos, allorquando dal giornalismo dopo essere stato consultato dal presidente Coty sulla designazione del nuovo primo ministro. Duclos ha detto di aver suggerito al presidente di incaricare un socialista.

Frascati attacca la politica fiscale dei d.c. Si aggrava nel governo la polemica sui bilanci

L'esponente liberale sollecita un aumento delle imposte dirette - Segni rinuncia a partire per Cortina in seguito all'aggravamento della questione Gava - Malagodi ribadisce il suo programma reazionario

La polemica finanziaria politica che si sta aperta nell'aula del Tesoro tende a presentarsi come un rigido litigio di bilancio, del tipo "Gava e il seguito alle polemiche" di cui si è parlato in questi giorni. Il ministro delle Finanze, Giuseppe Gava, ha dichiarato che il bilancio dello Stato è in pareggio, ma che il bilancio del Tesoro è in deficit. Gava ha detto che il bilancio dello Stato è in pareggio, ma che il bilancio del Tesoro è in deficit.

La polemica finanziaria politica che si sta aperta nell'aula del Tesoro tende a presentarsi come un rigido litigio di bilancio, del tipo "Gava e il seguito alle polemiche" di cui si è parlato in questi giorni. Il ministro delle Finanze, Giuseppe Gava, ha dichiarato che il bilancio dello Stato è in pareggio, ma che il bilancio del Tesoro è in deficit.

La polemica finanziaria politica che si sta aperta nell'aula del Tesoro tende a presentarsi come un rigido litigio di bilancio, del tipo "Gava e il seguito alle polemiche" di cui si è parlato in questi giorni. Il ministro delle Finanze, Giuseppe Gava, ha dichiarato che il bilancio dello Stato è in pareggio, ma che il bilancio del Tesoro è in deficit.

La polemica finanziaria politica che si sta aperta nell'aula del Tesoro tende a presentarsi come un rigido litigio di bilancio, del tipo "Gava e il seguito alle polemiche" di cui si è parlato in questi giorni. Il ministro delle Finanze, Giuseppe Gava, ha dichiarato che il bilancio dello Stato è in pareggio, ma che il bilancio del Tesoro è in deficit.

La polemica finanziaria politica che si sta aperta nell'aula del Tesoro tende a presentarsi come un rigido litigio di bilancio, del tipo "Gava e il seguito alle polemiche" di cui si è parlato in questi giorni. Il ministro delle Finanze, Giuseppe Gava, ha dichiarato che il bilancio dello Stato è in pareggio, ma che il bilancio del Tesoro è in deficit.

Previsioni pessimistiche a Londra sul viaggio di Eden a Washington

Un ordine del giorno assai carico - Disperato tentativo di Londra per evitare di essere sloggiata dal Medio Oriente - I rapporti con la Cina e le armi atomiche

LONDRA, 25. — Stamane alle 8, sir Anthony Eden è salito a bordo del "Queen Elizabeth", alla volta degli Stati Uniti dove, dal 30 gennaio al 2 febbraio, discuterà con Eisenhower e Dulles questioni vitali per la sopravvivenza della Gran Bretagna come grande potenza dominante nel Medio Oriente. Obiettivo fondamentale del viaggio di Eden è di ottenere il pieno appoggio americano a sostenere le pericolanti posizioni inglesi contro il sovietismo in questo settore e contro ciò che si definisce propagandisticamente "la penetrazione sovietica", e cioè lo sviluppo anarchico delle relazioni fra l'URSS ed i paesi arabi.

Londra, 25. — Stamane alle 8, sir Anthony Eden è salito a bordo del "Queen Elizabeth", alla volta degli Stati Uniti dove, dal 30 gennaio al 2 febbraio, discuterà con Eisenhower e Dulles questioni vitali per la sopravvivenza della Gran Bretagna come grande potenza dominante nel Medio Oriente. Obiettivo fondamentale del viaggio di Eden è di ottenere il pieno appoggio americano a sostenere le pericolanti posizioni inglesi contro il sovietismo in questo settore e contro ciò che si definisce propagandisticamente "la penetrazione sovietica", e cioè lo sviluppo anarchico delle relazioni fra l'URSS ed i paesi arabi.

Londra, 25. — Stamane alle 8, sir Anthony Eden è salito a bordo del "Queen Elizabeth", alla volta degli Stati Uniti dove, dal 30 gennaio al 2 febbraio, discuterà con Eisenhower e Dulles questioni vitali per la sopravvivenza della Gran Bretagna come grande potenza dominante nel Medio Oriente. Obiettivo fondamentale del viaggio di Eden è di ottenere il pieno appoggio americano a sostenere le pericolanti posizioni inglesi contro il sovietismo in questo settore e contro ciò che si definisce propagandisticamente "la penetrazione sovietica", e cioè lo sviluppo anarchico delle relazioni fra l'URSS ed i paesi arabi.

Londra, 25. — Stamane alle 8, sir Anthony Eden è salito a bordo del "Queen Elizabeth", alla volta degli Stati Uniti dove, dal 30 gennaio al 2 febbraio, discuterà con Eisenhower e Dulles questioni vitali per la sopravvivenza della Gran Bretagna come grande potenza dominante nel Medio Oriente. Obiettivo fondamentale del viaggio di Eden è di ottenere il pieno appoggio americano a sostenere le pericolanti posizioni inglesi contro il sovietismo in questo settore e contro ciò che si definisce propagandisticamente "la penetrazione sovietica", e cioè lo sviluppo anarchico delle relazioni fra l'URSS ed i paesi arabi.

Londra, 25. — Stamane alle 8, sir Anthony Eden è salito a bordo del "Queen Elizabeth", alla volta degli Stati Uniti dove, dal 30 gennaio al 2 febbraio, discuterà con Eisenhower e Dulles questioni vitali per la sopravvivenza della Gran Bretagna come grande potenza dominante nel Medio Oriente. Obiettivo fondamentale del viaggio di Eden è di ottenere il pieno appoggio americano a sostenere le pericolanti posizioni inglesi contro il sovietismo in questo settore e contro ciò che si definisce propagandisticamente "la penetrazione sovietica", e cioè lo sviluppo anarchico delle relazioni fra l'URSS ed i paesi arabi.

Londra, 25. — Stamane alle 8, sir Anthony Eden è salito a bordo del "Queen Elizabeth", alla volta degli Stati Uniti dove, dal 30 gennaio al 2 febbraio, discuterà con Eisenhower e Dulles questioni vitali per la sopravvivenza della Gran Bretagna come grande potenza dominante nel Medio Oriente. Obiettivo fondamentale del viaggio di Eden è di ottenere il pieno appoggio americano a sostenere le pericolanti posizioni inglesi contro il sovietismo in questo settore e contro ciò che si definisce propagandisticamente "la penetrazione sovietica", e cioè lo sviluppo anarchico delle relazioni fra l'URSS ed i paesi arabi.

Le dichiarazioni di Krusciov

MOSCA, 26 (mattino) — Il primo segretario del P.C.U.S. Nikita Krusciov, ha ricevuto ieri sera l'avvocato americano Marshall Mac Duffie, capo dell'UNRRA per l'Europa. Krusciov ha parlato con Duffie per un'ora circa. Duffie ha fornito più tardi un resoconto del colloquio parlando con i giornalisti americani, i quali hanno trasmesso alle loro agenzie i passi salienti delle dichiarazioni di Krusciov.

Estremo oriente

3) Estremo oriente: Eden intende esercitare pressione perché gli Stati Uniti rinuncino ad imporre ai loro alleati l'embargo alle esportazioni verso la Cina, e perché Washington permetta la libera navigazione nello stretto di Formosa, impedendo alle navi di Cian Kai-sek di attaccare i mercantili britannici diretti ai porti cinesi. In generale, Krusciov ha detto che il problema di Formosa e quello del riconoscimento della Cina.

IL DITO NELL'OCCHIO

Terapia. A proposito degli incidenti accaduti domenica al campo sportivo Corridore, l'editore della Sera ha scritto che «gli agenti davano mano agli incidenti, forse troppo precipitosamente».

Il tasso del sindaco. Il giornale giapponese annuncia che il locale partito socialdemocratico ha espulso due suoi deputati i quali avevano proposto la creazione di una

organizzazione sindacale delle prostitute. Più che giusto, in un partito socialdemocratico che si vanta certe categorie non costituiscono mai la base.

Il tasso del sindaco. Il giornale giapponese annuncia che il locale partito socialdemocratico ha espulso due suoi deputati i quali avevano proposto la creazione di una

organizzazione sindacale delle prostitute. Più che giusto, in un partito socialdemocratico che si vanta certe categorie non costituiscono mai la base.